

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Stick to Science e la posizione del Governo

La ricerca in Svizzera e il programma *Horizon Europe*

La Confederazione da sempre rivolge una particolare attenzione al settore della ricerca e dell'innovazione. Lo dimostrano le posizioni di spicco che la Svizzera occupa in questo ambito in molte graduatorie internazionali. È risaputo, inoltre, che la comunità scientifica mondiale presta alle pubblicazioni scientifiche svizzere un'attenzione superiore alla media, proprio in ragione dei suoi numerosi e noti documenti scientifici e dei brevetti depositati¹.

D'altronde, sono massicci gli investimenti che il nostro Paese dedica alla promozione della ricerca e dell'innovazione, come prevede la LPRI², tramite il Fondo nazionale svizzero (FNS) e *InnoSuisse*³. La Confederazione finanzia anche l'Associazione delle Accademie svizzere delle scienze e sostiene una trentina di centri di ricerca di importanza nazionale.

Complessivamente, nel settore ricerca e sviluppo, la Svizzera investe 22 miliardi di franchi, ovvero più del 3% del PIL nazionale. Due terzi di questo importo sono sostenuti dall'economia privata, mentre la promozione finanziata da fondi pubblici poggia soprattutto sullo spirito d'iniziativa dei ricercatori, sul principio della concorrenza e sulla cooperazione internazionale.

Lo scorso anno la Svizzera si è vista escludere dal programma di ricerca *Horizon Europe*, dopo che il Consiglio federale ha interrotto i negoziati sull'accordo quadro con l'Unione europea.

Horizon è il più grande programma di ricerca in Europa e per il periodo 2021-2027 sono stati stanziati 100 miliardi di euro⁴. La Svizzera godrà solo dello statuto di Paese terzo non associato. Ciò significa che i ricercatori attivi nel nostro Paese potranno sì partecipare ai programmi, ma in misura limitata. Potranno dunque candidarsi per le componenti del programma e gli strumenti di finanziamento aperti a loro. Di norma, se ammessi a partecipare, non riceveranno alcun finanziamento per i costi di progetto dalla Commissione europea.

Le reazioni e l'iniziativa *Stick to Science*

A fine gennaio numerosi esponenti e ricercatori in ambito scientifico e alcuni rappresentanti dell'industria hanno presentato una risoluzione urgente al Consiglio federale con la quale hanno chiesto che la Svizzera venga di nuovo pienamente coinvolta nel programma di ricerca *Horizon* entro la fine del 2022⁵.

Anche la Gran Bretagna è stata esclusa da tale programma. Per questo, quale reazione, alcuni istituti di ricerca svizzeri e britannici lo scorso 8 febbraio hanno lanciato l'iniziativa *Stick to Science*⁶ che auspica una collaborazione aperta e priva di ostacoli tra gli attori europei della ricerca e dell'innovazione. Le discussioni politiche, secondo i firmatari, non hanno nulla a che vedere con la scienza. Non solo, la situazione nuoce alla ricerca europea nel suo insieme, perché perde terreno a fronte della concorrenza asiatica e americana.

¹ <https://www.sbf.admin.ch/sbfi/it/home/ricerca-e-innovazione/ricerca-e-innovazione-in-svizzera.html>

² Legge sulla promozione della ricerca e dell'innovazione

³ Agenzia svizzera per la promozione dell'innovazione: <https://www.innosuisse.ch/inno/it/home.html>

⁴ <https://www.sbf.admin.ch/sbfi/en/home/research-and-innovation/international-cooperation-r-and-i/eu-framework-programmes-for-research/horizon-europe.html/>

⁵ <https://www.blick.ch/politik/wissenschaftler-entmachtet-studierende-diskriminiert-foerdermittel-gekappt-forschung-und-industrie-rufen-bund-um-hilfe-id17170083.html>

⁶ <https://stick-to-science.eu>

L'iniziativa è già stata sottoscritta da oltre 300 eminenti attori della comunità europea della ricerca e dell'innovazione. Diversi istituti e centri di ricerca, organizzazioni mantello, imprenditori. Per citarne alcuni solo in Svizzera: ETH Zürich, Università di Berna e di Losanna, Swissuniversities, Swiss Science Council SSC, Agroscope, Empa, Swiss Biontech Association, Economiesuisse⁷, Syngenta AG, lo stesso Innosuisse.

A promuovere l'iniziativa sono però anche i dirigenti di università e di istituti di ricerca di oltre 30 paesi, di cui 18 Stati membri dell'Unione Europea (UE).

Concludendo, come indicano i sostenitori dell'iniziativa, la comunità della ricerca e dell'innovazione europea è più forte se le menti migliori di ogni paese possono liberamente collaborare e condividere le proprie idee.

La Svizzera e la Gran Bretagna hanno contribuito in modo significativo al budget di *Horizon Europe* e possono portare collaborazione e competenze valide in migliaia di progetti contemplati nel programma. In particolare, la Svizzera, quale Paese più attivo tra le nazioni associate, ha portato conoscenze in ambiti quali la sanità, le tecnologie, l'ecologia e il clima. Così come la Gran Bretagna, per molti paesi membri dell'UE, è stato uno dei partner tra i più collaborativi.

Per il riconosciuto interesse pubblico della Svizzera nel campo della ricerca e dell'innovazione e per l'ampio respiro che la comunità scientifica nazionale merita di avere e riguadagnare, il Gruppo PPD+GG chiede al Consiglio di Stato:

1. Come valuta le problematiche derivanti dalla non associazione della Svizzera al programma *Horizon Europe*?
2. È al corrente della raccolta firme online di *Stick to Science*? Pensa di aderire alla campagna o di farsene promotore?
3. In parallelo o in alternativa, è intenzionato a promuovere la causa presso il Consiglio federale?

Fiorenzo Dadò e Maurizio Agustoni
Per il Gruppo PPD+GG

⁷ <https://www.economiesuisse.ch/it/articoli/stick-science-affinche-la-politica-cessi-di-strumentalizzare-la-scienza>